

NEL GENOVESE

Le richieste di Franini e Torrice: «Soluzioni migliori e più attrezzature»

I presidenti di Molassana e Ligorna:
«Controlli come nei professionisti»

LO STOP AI campionati lascia inevitabilmente spazio alle riflessioni, anche il mondo del calcio dilettantistico è sensibile ai temi di sicurezza medica. Il presidente del Molassana, Giovanni Franini, ha un punto di vista molto deciso: «È giusto fermarsi, commemorare la vita di un ragazzo e riflettere soltanto se successivamente giungono dei risultati, delle tangibili iniziative da parte degli enti. Il mondo dei dilettanti è quello esposto ai maggiori rischi non avendo a disposizione la mole di controlli che hanno i professionisti, sarebbero necessarie convenzioni affinché i ragazzi possano essere monitorati maggiormente e le società possano disporre di tecnologie adeguate, come un

defibrillatore. La società Molassana - racconta Franini - grazie alla disponibilità del complesso della Sciorba, esige che ognuno dei propri tesserati abbia la certificazione medica necessaria a svolgere l'attività fisica ma le Istituzioni non ci aiutano e credo, anche con rammarico, che il semplice gesto di fermare tutte le gare non sia la soluzione migliore».

Davide Torrice, presidente del Ligorna, ha molto a cuore queste tematiche: «Da quando ricopro la carica di presidente ho da subito imposto la prevenzione come punto fermo. Ai ragazzi privi di visita medica non è concesso nemmeno allenarsi o fare provini sui nostri campi ma purtroppo non è abbastanza, è necessario

che ogni società abbia a disposizione un defibrillatore. Giusto la mattina dopo il tragico episodio di Pescara - spiega Torrice - abbiamo organizzato una piccola riunione al termine della quale è stato deciso di acquistarne uno autonomamente. Dal mio punto di vista le società dilettantistiche non dovrebbero attendere le Istituzioni o il concretizzarsi di veri e propri drammi, ma muoversi unite e mettere mano al portafoglio poiché i soldi spesi per la prevenzione sono quelli spesi nel migliore dei modi, affinché venga preservata la salute di quelli che sono i nostri figli. Bisogna guardare il lato peggiore di queste disgrazie per trovare le giuste soluzioni».

GIORDANO RAVERA



Davide Torrice

FOTO PDP